

**A - Modello di dichiarazione su insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali**

REGIONE TOSCANA

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ  
(Art.20 D.Lgs. n.39/2013 - soggetta a pubblicazione ex D.Lgs. n.33/2013)

Io sottoscritto/a **BACCI GRAZIANI SENIA**

nato/a a il (gg/mm/aaaa) **01/01/1965**

con riferimento all'incarico di responsabilità della struttura **SETTORE "INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CONTRIBUTI. RAPPRESENTANZA E CERIMONIALE. TIPOGRAFIA"**

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARO

**A) Assenza di cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riportati alla Nota 1 (art.3, comma 1, lett.c), del D.Lgs. n. 39/2013);

di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Toscana tramite procedure gestite dalla Direzione generale di assegnazione (sole per i soggetti esterni non incardinati nell'organico della RT) (art.4, comma 1, lett.c), del D.Lgs. n. 39/2013);

di non avere svolto in proprio nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Toscana (solo per i soggetti esterni non incardinati nell'organico della RT) (art.4, comma 1, lett.c), del D.Lgs. n. 39/2013);

di non essere stato/a (art.7, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013):

- nei due anni antecedenti la data di conferimento dell'incarico, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Toscana;
- nell'anno antecedente la data di conferimento dell'incarico, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) toscani;
- nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Toscana, ovvero da parte di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;

**B) Assenza di cause di incompatibilità**

di essere consapevole che il presente incarico è incompatibile con incarichi e cariche in enti - regolati e finanziati tramite procedure gestite dalla Direzione di assegnazione e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità (art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013);

di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Toscana (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);

~~X~~ di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art.12, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 (vedi Nota 2).

#### DICHIARO INOLTRE

- di impegnarmi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, dandone immediato avviso alla Regione Toscana- Direzione.;
- di essere consapevole che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato, nonché la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.19 del medesimo decreto;
- di essere altresì consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, secondo cui la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni; ferma restando ogni altra responsabilità del dichiarante per dichiarazione mendace.

Data (gg/mm/aaaa)

Firma

11/01/2023

#### *Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 - "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"*

1. La Regione Toscana – Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 – 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
  - il trattamento dei suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti.
  - il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai fini dell'applicazione dell'art. 20 D.Lgs 39/2013
  - i suoi dati saranno pubblicati sul sito web della Giunta regionale secondo la normativa statale (D.Lgs 39/2013, D.Lgs 33/2013).
  - i dati saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
  - I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria nel rispetto dell'art. 20 D.Lgs 39/2013
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiedere la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti o erronei, o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it))
5. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

#### Nota 1:

- Articolo 314 - Peculato
- Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui
- Articolo 316 bis - Malversazione a danno dello Stato
- Articolo 316- ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
- Articolo 317 - Concussione
- Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio
- Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
- Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari